

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

REGIONE VENETO Delibera della Giunta Regionale n. 2774 del 22 settembre 2009

"Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza".

(Art. 79 bis L.R. 61/85)

COMMITTENTE:

Nome PAOLO Cognome FUREGON

Ragione sociale FUREGON PAOLO (ditta individuale)

Residente/con sede in via/piazza VIA GHIZZOLE n.° 78

Comune MONTEGALDELLA Cap 36047 Prov. VI

Natura dell'opera:

AMPLIAMENTO DELL'ALLEVAMENTO AVICOLO ESISTENTE TRAMITE LA COSTRUZIONE DI DUE NUOVI CAPANNONI AVICOLI

Fabbricato posto in via/piazza VIA MONTICELLO n.° ND

Comune BARBARANO MOSSANO Cap 36048 Prov. VI

Destinazione attuale dell'immobile:

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Residenziale | <input type="checkbox"/> Industriale e artigianale | <input type="checkbox"/> Commerciale |
| <input type="checkbox"/> Direzionale | <input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva | <input type="checkbox"/> Commercio all'ingrosso e depositi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse | <input type="checkbox"/> Servizi | <input type="checkbox"/> Altro: _____ |

Natura dell'intervento:

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione) SÌ NO

Redazione del presente elaborato tecnico a cura del:

Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

Progettista DOTT. BALDO GABRIELE

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
- Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene*)
- I LAVORI IN QUOTA SARANNO PREDISPOSTI SOLO IN CORRISPONDENZA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Tipologia della copertura:

- Piana A volta A falda A shed Altro _____

Struttura della copertura:

- Latero-cemento Lignea Metallica Altro PANNELLO SANDWICH

Praticabilità della copertura:

- Praticabile (*Copertura sulla quale è possibile l'accesso ed il transito di persone senza predisposizione di particolari mezzi e/o misure di sicurezza, es. coperture piane con parapetti perimetrali, ecc.*)
- Non Praticabile (*Copertura sulla quale non è possibile l'accesso ed il transito di persone senza predisposizione di particolari mezzi e/o misure di sicurezza*)

PRATICABILE SOLO DOVE SARA' PRESENTE L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Consistenza strutturale della copertura

- Portante Parzialmente portante Non portante

Pendenza della copertura:

- Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%
- Inclinata 15% < P < 50%
- Fortemente inclinata P > 50%

Presenza in copertura di: (*Da evidenziare negli elaborati grafici*)

- Impianti tecnologici (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
- Dislivelli tra falde contigue
- Parti della copertura a pendenza diversa
- Superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
- Altro: _____

Descrizione/note:

LA COPERTURA DEL CAPANNONE AVICOLO N. 4 SI PRESENTA A DOPPIA FALDA INCLINATA CON PENDENZA DEL 21% E SARA' REALIZZATA CON PANNELLI SANDWICH COLOR ROSSO SIMILCOPPO. SU PARTE DELLA FALDA DI COPERTURA ESPOSTA A SUD DEL CAPANNONE 4 VERRA' INSTALLATO L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO. SOLO IN CORRISPONDENZA DI QUESTA PORZIONE DI COPERTURA SARANNO PROGETTATE LE MISURE DI SICUREZZA, IN QUANTO SULLA COPERTURA IN PANNELLI SANDWICH NON SI PREVEDONO MANUTENZIONI PROGRAMMATE, PER I SEGUENTI MOTIVI:

- NON VI E' LA PRESENZA DI GRONDAIE E QUINDI NON SONO POSSIBILI EVENTUALI OSTRUZIONI DELLE VIE DI DEFLUSSO DELLE ACQUE.
- IL PANNELLO SANDWICH E' GARANTITO PER ANNI SENZA ALCUNA MANUTENZIONE PROGRAMMATA. QUANDO SI DOVRANNO FARE DELLE MANUTENZIONI LA COPERTURA SARA' SOSTITUITA.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Interno **Esterno**

PERCORSO PERMANENTE

Scala fissa a gradini Scala retrattile Corridoi Scala fissa a pioli
 Scala a chiocciola Passerelle/ Andatoie Altro _____

Descrizione/note:

Percorso permanente

PERCORSO NON PERMANENTE

Scala portatile a mano
 Punti di ancoraggio fissi sulla struttura per aggancio scala

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Considerato che il capannone avicolo si presenta ad un piano fuori terra e che l'altezza nel punto più basso della copertura risulta pari a circa 2,76 metri, considerato che sulla copertura non sono presenti aperture che consentano l'accesso dall'interno si ritiene necessaria la previsione di percorsi esterni non permanenti (scala portatile a mano in dotazione all'edificio). Come previsto dal Cap. 1.5 dell'Allegato A Dgr 2774 del 22/09/2009, "nei casi di dimostrata impossibilità tecnica a realizzare un sistema fisso di accesso alla quota di lavoro e di transito, deve comunque essere previsto almeno un luogo di sbarco adeguatamente protetto e inequivocabilmente riconoscibile, raggiungibile con mezzi mobili. In tale luogo deve essere posto un ancoraggio al quale l'operatore, prima di accedere alla copertura, possa agganciare il dispositivo di protezione individuale e collegarsi ad un sistema di ancoraggio previsto sul tetto".

L'accesso alla copertura avviene quindi tramite l'utilizzo di una scala portatile in dotazione all'edificio, di adeguate caratteristiche, di seguito descritta, che viene posizionata in corrispondenza del prospetto nord del capannone n. 4. La scala viene vincolata alla zona di sbarco mediante idoneo sistema di ancoraggio e in prossimità dello sbarco viene installato un aggancio al quale l'operatore deve assicurare il proprio cordino prima di accedere in copertura (si veda la planimetria allegata in cui è visibile la disposizione dei ganci).

Tipo e descrizione delle soluzioni previste:

Il percorso di accesso in copertura dovrà avvenire mediante l'utilizzo di una scala portatile a mano: il proprietario ha l'obbligo di dotare l'immobile di tale scala e di mantenerla permanentemente presente e utilizzabile all'interno dello stesso. La scala dovrà avere una lunghezza che permetta l'agevole accesso alla copertura, e dovrà essere dotata di maniglione di sbarco. I gradini dovranno avere finitura antiscivolo, così come antiscivolo dovranno essere i piedini alla base. Si consiglia di non superare i 70° di inclinazione della scala e di seguire in ogni caso tutte le indicazioni del produttore; si consiglia anche, nella scelta delle scale, di preferire prodotti che prevedano la possibilità di installare uno specifico gancio fisso nella zona di sbarco a cui assicurare la scala durante il suo utilizzo.

Percorso non permanente

3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO/SBARCO SULLA COPERTURA

Interno Apertura orizzontale o inclinata dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____
dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²

Apertura verticale dimensioni m. _____ x _____ quantità n° _____
larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

- Esterno** Parapetti Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517
 Linee di ancoraggio Altro _____

Descrizione/note:

Il percorso di accesso sulla copertura avviene tramite una scala portatile a mano, in dotazione permanente all'immobile, che viene posizionata con cura dall'operatore, verificandone la stabilità prima dell'utilizzo, e viene fissata all'idoneo sistema di ancoraggio. In prossimità dello sbarco l'operatore troverà il primo punto di aggancio (dispositivo di ancoraggio UNI EN 795, classe A2) a cui si conetterà tramite il doppio cordino L=2 m. Solo dopo tale operazione di primo aggancio, l'operatore potrà accedere con attenzione in copertura.

CARTELLI INFORMATIVI

- posti in prossimità della zona di accesso alla copertura, con l'indicazione delle corrette procedure relative alle modalità di accesso, transito e manutenzione in sicurezza della copertura

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

- Parapetti
 Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C)
 Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D)
 Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1)
 Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2)
 Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B)
 Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2)
 Altro: _____

In presenza di superfici non praticabili indicare il tipo di dispositivi previsti:

- Parapetti
 Reti di sicurezza
 Linee di ancoraggio
 Altro: _____

5. DPI necessari

- Imbracatura (UNI EN 361) Cordini Lmax. UNO DA 8,10 MT (UNI EN 354)
 Assorbitori di Energia (UNI EN 355) Doppio Cordino Lmax 2,00 MT (UNI EN 354)
 Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) (omologato anche per uso orizzontale) Connettori (moschettoni) (UNI EN 363)
 Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2)^{1e2} Kit di emergenza per recupero persone
 Altro: Altro:

¹ sia dimensionato in modo tale da garantire che l'operatore non possa mai oltrepassare il perimetro della copertura, anche nella condizione più sfavorevole cioè con l'estensione massima del dispositivo anticaduta di tipo guidato

² sia applicata in ogni punto di ancoraggio, un'indicazione indelebile che riporti l'estensione massima del dispositivo anticaduta di tipo guidato che presuppone una regolazione dello stesso

Descrizione delle modalità di transito in copertura:

L'operatore che accede in copertura dovrà agganciarsi con il doppio cordino da 2 mt ai ganci fissi per raggiungere il colmo della copertura. Da qui utilizzerà i ganci posti lungo il colmo della copertura ai quali agganciarsi con la corda da 8,10 mt per effettuare le lavorazioni sui pannelli fotovoltaici.

6. Valutazioni

Valutazioni da considerare ai fini della definizione/descrizione delle modalità di transito in copertura:

- Spazio di arresto minimo di caduta dalla copertura > m 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, se correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)
- Effetto pendolo
- Presenza di ostacoli raggiungibili in caso scivolamento o caduta

Misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

7. Elaborati grafici allegati

- Planimetrie n° 1 Sezioni n° _____ Prospetti n° _____ Altro: _____

In cui risultano indicate:

1. Dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda;
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti;
3. Altezze libere di caduta.

Si ricorda che, come previsto nell'allegato A del DGR 2774/09 deve essere fornita al **proprietario o al committente responsabile dell'immobile** la documentazione indicata al:

Cap. 3 – "Fascicolo dell'opera" – D.Lgs. 81/08 - art. 91 comma b) – All. XVI^

Tutte le indicazioni relative alle soluzioni preventive e protettive, previste nella "Relazione Tecnica Illustrativa" per la sicurezza dei lavori di manutenzione in quota, comprese tutte le particolari indicazioni prescritte nei pareri devono essere comunicate al committente a cura del coordinatore in fase di progettazione (CSP) qualora nominato oppure a cura del progettista in assenza del CSP.

Cap. 4 "Documentazione e informazioni sulle misure predisposte"

L'impresa/installatore a lavori ultimati, deve produrre la documentazione specificata al Cap. 4 del DGR 2774/09.

Data 30/09/2020

Il Professionista
(Timbro e firma)



The image shows a handwritten signature in blue ink next to a circular professional stamp. The stamp is also in blue ink and contains the following text: "Dott. Baldo Gabriela N° 410" in the center, and "ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - ANA - TN" around the perimeter.